

lunedì 5 settembre 2005
ore 11

Teatro Regio
Sala del Caminetto

Incontro con
Henri Dutilleux

Partecipano
Jean Roy
Roman Vlad

Coordina
Enzo Restagno

Presentazione del volume
Mistero e memoria dei suoni
di **Claude Glayman**
edito da Ricordi-BMG Publications

Nato ad Angers il 22 gennaio 1916, **Henri Dutilleux** ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Douai e al Conservatorio Nazionale di Parigi. Nel 1938 ha vinto il Grand Prix de Rome. Entrato nell'esercito nell'estate del 1939, appena terminato il conflitto mondiale fu nominato direttore del Dipartimento Illustrazioni Musicali della Radiotelevisione Francese, incarico che sostenne fino al 1963, quando decise di dedicarsi completamente alla composizione. Nominato professore di composizione presso la Scuola Normale di Musica di Parigi nel 1961, Dutilleux ricevette nel 1967 il Gran Premio Nazionale per la Musica in Francia.

La sua Prima Sinfonia (del 1951) gli procurò fama internazionale grazie alla registrazione dell'opera sotto il patrocinio del Concilio Internazionale della Musica dell'UNESCO. Al 1959 risale la Seconda Sinfonia, *Le Double*, su commissione della Fondazione Koussevitzky e della Boston Symphony Orchestra. Nel 1963, su richiesta di Roland Petit, Dutilleux portò a compimento il balletto musicale *Le Loup*.

Nel gennaio del 1965 si recò negli Stati Uniti per la prima esecuzione mondiale di *Métaboles*, opera composta su commissione della Cleveland Orchestra e della Musical Arts Association. Il Concerto per violoncello e orchestra intitolato *Tout un monde lointain* fu eseguito la prima volta nel 1970 al Festival di Aix-en-Provence, interprete Mstislav Rostropovič, che l'aveva commissionato, e venne registrato per la EMI. Nel 1976 tale registrazione fu premiata con il Koussevitzky International Recording Award.

Dalla Fondazione Koussevitzky Dutilleux ricevette anche la commissione per un quartetto d'archi: *Ainsi la nuit*, lavoro eseguito per la prima volta dal Parrenin Quartet nel 1977 e dal Juilliard String Quartet nel 1978 alla Library of Congress di Washington. Nello stesso anno gli fu commissionato un lavoro da parte della National Symphony Orchestra, opera tra le più emblematiche nel suo catalogo: *Timbres, Espace, Mouvement, ou "La Nuit étoilée"*, diretta da Rostropovič al Kennedy Center di Washington nel 1978.

Henri Dutilleux è stato nominato, tra l'altro, membro del Consiglio Internazionale della Musica dell'UNESCO, membro associato dell'Accademia Reale del Belgio e nel marzo 1981 membro onorario dell'Accademia Americana e Istituto delle Arti e delle Lettere di New York.

Commissionato da Radio France e dedicato a Isaac Stern è il Concerto per violino e orchestra *L'arbre des songes* che Lorin Maazel ha diretto nel 1985 a Parigi, con l'Orchestre National de France, in prima mondiale. Di complessa ispirazione è una delle sue ultime opere, *Correspondances* per soprano e orchestra, realizzata tra il 2002 e il 2003, su testi di Mukherjee, Soljénitsyne, Rilke e Van Gogh.

Spirito sovranamente libero e artista profondamente ispirato, Henri Dutilleux riceve oggi il giusto riconoscimento critico che lo pone, sebbene tardivamente, tra i maggiori protagonisti del nostro tempo.